

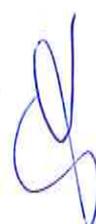
**DELIBERAZIONE N. 37 DEL 22/07/2022
DELLA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI DEL VALDARNO**

OGGETTO: Approvazione del Regolamento della Conferenza dei Sindaci del Valdarno Aretino

L'anno duemilaventidue e questo di ventidue (22) del mese di luglio (07), alle ore 9:00 si è riunita la Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci della Zona Sociosanitaria del Valdarno presso la Sala Consiliare del Comune di Terranuova Bracciolini ed in collegamento da remoto su piattaforma Zoom.

Invitati con lettera di Convocazione ns. prot. n. 15563 del 18/07/2022, risultano presenti i componenti come dettagliato nella tabella sottostante:

COMPONENTI	PRESENTE	ABITANTI	QUOTE	
Sindaco Comune di BUCINE	SI*	9.931	10,55%	X
Sindaco Comune di CASTELFRANCO PIANDISCO'	Presente Ass. Filippo Casini	9.839	10,52%	X
Sindaco Comune di CAVRIGLIA	Presente Ass. Thomas Stagi	9.446	10,09%	X
Sindaco Comune di LATERINA PERGINE V.NO	No	6.442	6,86%	
Sindaco Comune di LORO CIUFFENNA	Presente Ass. Wanda Ginestroni	5.839	6,24%	X
Sindaco Comune di Montevarchi	Presente Ass. Lorenzo Allegrucci	24.058	25,26%	X
Sindaco Comune di SAN GIOVANNI V.NO	Presente Ass. Nadia Garuglieri*	16.632	17,10%	X
Sindaco Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI	SI	12.010	12,78%	X
TOTALE COMUNI			93,14%	7/8



* Presenza alla Seduta da remoto su piattaforma Zoom.

Presiede l'adunanza il Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni – Sindaco di Terranuova Bracciolini.

LA CONFERENZA ZONALE INTEGRATA DEI SINDACI DEL VALDARNO

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005: *"Disciplina del servizio sanitario regionale"* e ss.mm.ii. ed in particolare l'Art. 12bis in materia di Conferenza Zonale Integrata;

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005: *"Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"* e ss.mm.ii. ed in particolare l'Art. 34 in materia di Conferenza Zonale dei Sindaci;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 4 del 10/08/2017: *"Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA"*, in cui viene nominato Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni Sindaco di Terranuova Bracciolini e il Comune di Terranuova Bracciolini quale Ente capofila a partire dal 1/09/2017;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 32 del 29/12/2021: *"Presidenza e Vice-Presidenza della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, individuazione del Comune capofila: proroga fino al 30/09/2022"*;

CONSIDERATO l'ultimo Regolamento approvato dalla Conferenza durante la seduta del 12/06/2018;

RITENUTO NECESSARIO modificare ed approvare il Regolamento della Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Distretto Valdarno, anche a seguito dell'approvazione del Regolamento della Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci della Zona Distretto Valdarno con Delibera n. 36 del 22/07/2022;

CONSIDERATA la bozza del Regolamento presentata durante la Conferenza odierna e modificata con le indicazioni dei presenti, così riassunte:

- riportare la tabella di ripartizione delle quote in un allegato esterno al Regolamento;
- inserire la possibilità di delegare anche un altro Comune (massimo 1) ed i Consiglieri Comunali se giuridicamente possibile dopo verifica con i Segretari Comunali;
- prevedere un doppio quorum sia per la validità delle sedute che per le deliberazioni: è necessario il raggiungimento della maggioranza dei Comuni (attualmente almeno cinque su otto) e contestualmente la maggioranza di quote, determinate in base alla popolazione residente;
- specificare che ogni Sindaco o Amministratore delegato dal Sindaco a partecipare alle Sedute della Conferenza, può invitare e far presenziare un numero consono di tecnici per l'assistenza in base agli argomenti da trattare all'ordine del giorno;
- viene specificato che la figura di assistenza giuridico-amministrativa viene indicata dal Presidente della Conferenza con apposito atto;
- eliminare la possibilità di registrare le sedute della Conferenza anche da remoto;

PRESO ATTO che le disposizioni del Regolamento della Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Distretto Valdarno entreranno in vigore a partire dall'adozione da parte della Conferenza stessa attraverso questa Delibera;

CONSIDERATO che il Regolamento dovrà essere adottato con delibera di Consiglio Comunale di tutti i Comuni della Zona Valdarno;

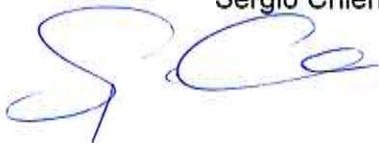
con voti unanimi dei presenti,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

- 1. Di approvare** il Regolamento della Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Distretto Valdarno, rimodulato in base alle modifiche odierne ed allegato parte integrante e sostanziale alla presente delibera;
- 2. Di adottare** le disposizioni del Regolamento a partire dalla data di emissione della presente Deliberazione;
- 3. Di adottare** il Regolamento con delibera di Consiglio Comunale di tutti i Comuni della Zona Valdarno;
- 4. Di trasmettere** il presente atto:
 - ai Sindaci dei Comuni del Valdarno,
 - al Direttore Generale Azienda Usl Toscana sud est,
 - alla Direttrice Azienda Usl Toscana sud est Zona Distretto Valdarno,per opportuna competenza e/o informazione.

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci
Sergio Chienni



ZONA DISTRETTO VALDARNO

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI

Art. 1) Composizione

La Conferenza zonale dei sindaci è composta da tutti i Sindaci dei Comuni il cui territorio è compreso nell'ambito territoriale della Zona Distretto Valdarno: Bucine, Cavriglia, Castelfranco Piandiscò, Laterina Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, Montevarchi, San Giovanni V.no, Terranuova B.ni.

Il Sindaco può delegare per iscritto un assessore del Comune a sostituirlo, in via permanente o temporanea, nella conferenza. In caso di delega, le norme del presente regolamento di funzionamento che fanno riferimento al Sindaco si intendono riferite al delegato.

Art. 2) Sede della Conferenza

La Conferenza ha sede presso il Comune individuato quale capofila zonale.

La stessa può essere convocata anche in sede diversa.

Art. 3) Attribuzioni

La Conferenza dei Sindaci svolge le funzioni previste dalla Legge Regionale 41/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore funzione prevista dalla normativa nazionale e regionale.

La Conferenza redige ed approva annualmente il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo.

Art. 4) Convocazione

La Conferenza è convocata dal suo Presidente mediante avviso scritto contenente, il luogo, la data e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno della riunione.

L'avviso di convocazione deve essere consegnato ai componenti la Conferenza almeno cinque giorni prima di quello stabilito dalla riunione.

Nei casi di urgenza l'avviso di convocazione deve essere trasmessa almeno 24 ore prima anche a mezzo di pec o mail.

Art. 5) Il Presidente

La Conferenza è presieduta dal Sindaco eletto Presidente della Conferenza.

L'elezione del Presidente della Conferenza avviene secondo le modalità previste dall'Art. 9) In tale sede e con le medesime modalità la Conferenza può eleggere un Vicepresidente.

Il Presidente dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.

Fino all'elezione, o all'elezione cui debba provvedersi a seguito di cessazione del Presidente in carica, le funzioni di presidente sono svolte dal sindaco del comune di maggiore dimensione demografica, non considerando il comune del presidente cessato.

Il Presidente convoca e presiede la conferenza, propone gli argomenti all'ordine del giorno, esercita i compiti a lui attribuiti dalla legge e dal regolamento di funzionamento.

Ogni Sindaco ha facoltà di chiedere l'inserimento di specifici punti all'ordine del giorno ed il Presidente li inserisce nel primo ordine del giorno della successiva seduta alla richiesta.

Il Presidente, ferma restando la natura collegiale dell'organo, rappresenta l'intera Conferenza, ne tutela la dignità e le funzioni, dirige e modera la discussione, fa osservare la legge ed il regolamento, concede la facoltà di parlare, pone e precisa i termini delle questioni sulle quali si discute e si vota, stabilisce l'ordine delle votazioni e ne proclama il risultato.

L'ordine di trattazione degli argomenti all'ordine del giorno può essere modificato su iniziativa del Presidente o su richiesta di uno dei componenti; in quest'ultimo caso la proposta di

modifica è posta in votazione senza preventiva discussione, ed è approvata con voto di maggioranza dei presenti. Il Presidente apre e chiude i lavori della Conferenza e ne mantiene l'ordine.

Il Presidente, nell'esercizio delle sue funzioni, si ispira a criteri di imparzialità ed efficienza.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le funzioni dello stesso sono esercitate dal Vice presidente ovvero in mancanza dal Sindaco del comune di maggiore dimensione demografica.

Art. 6) Il segretario

Le funzioni di segretario della Conferenza sono attribuite dal Presidente a un dipendente dei Comuni che può essere coadiuvato da una segreteria organizzativa.

Il segretario svolge compiti di collaborazione e di assistenza nei confronti della conferenza e del Presidente, partecipa alle riunioni della conferenza e ne redige i verbali. La conferenza può stabilire che il segretario sia coadiuvato, nell'esercizio dei suoi compiti, da una segreteria organizzativa.

La Segreteria ha sede presso la sede della Conferenza di cui all'art.2.

Art. 7) Segreteria tecnica

La Conferenza può costituire una Segreteria tecnica quale ufficio comune tra tutte le amministrazioni locali e la azienda unità sanitaria locale della zona-distretto, per lo svolgimento di attività di coordinamento, connesse alla realizzazione del piano di inclusione zonale.

La Segreteria tecnica su mandato della Conferenza può compiere gli atti attuativi della programmazione relativi ai progetti innovativi presentati dai soggetti del terzo settore.

Art. 8) Trasmissione degli atti

Gli atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno sono trasmessi a mezzo di pec o mail almeno cinque giorni prima del giorno della convocazione stessa.

In casi di urgenza vengono trasmessi con le medesime modalità almeno 24 ore prima.

Art. 9) Votazione: modalità

Dopo che il Presidente o il relatore designato ha illustrato l'oggetto in discussione, il Presidente accorda la parola ai componenti nell'ordine di richiesta.

Il Presidente disciplina gli interventi con facoltà di determinare la durata degli stessi allo scopo di garantire l'intervento di tutti i componenti alla discussione.

Ogni proposta messa in votazione si intende approvata con il voto della maggioranza dei sindaci presenti alla seduta che rappresentino con riferimento ai dati dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) dell'ultimo censimento generale della popolazione la maggioranza assoluta della popolazione del territorio della zona (Allegato A).

Per l'approvazione delle decisioni concernenti:

- l'elezione del Presidente della Conferenza di cui al precedente art. 5
- il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo di cui al precedente art. 3

è necessario il voto della maggioranza dei sindaci presenti alla seduta che rappresentino con riferimento ai dati dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) dell'ultimo censimento generale della popolazione i 2/3 (due/terzi) della popolazione del territorio della zona (Allegato A).

Art. 10) Processo verbale

Il Segretario redige, di ogni seduta, apposito processo verbale contenente le decisioni assunte e, in maniera sintetica, le ragioni addotte.

Il verbale della riunione deve altresì contenere i nomi dei componenti presenti alla votazione sui singoli oggetti con l'indicazione di quelli che si sono astenuti, di quelli che si sono dichiarati a favore e di quelli che si sono dichiarati contrari.

Ogni componente la Conferenza ha diritto, durante la seduta, di richiedere la verbalizzazione delle proprie dichiarazioni e del proprio dissenso nei confronti dei provvedimenti adottati e del motivo che lo hanno determinato.

I processi verbali sono firmati dal Presidente e dal Segretario e vengono trasmessi tramite pec o mail entro 15 giorni dallo svolgimento della seduta.

Art. 11) Strumenti dell'attività conoscitiva e di controllo

La Conferenza può promuovere udienze invitando a parteciparvi soggetti privati e pubblici in merito ad attività di interesse e competenza della Conferenza stessa.

A fini conoscitivi può invitare ad apposita udienza i Responsabili dei Servizi, anche di altri Enti Pubblici, in relazione agli argomenti oggetto di trattazione.

Art. 12) Oneri per l'esercizio delle funzioni della Conferenza

Gli oneri per l'esercizio delle funzioni della Conferenza sono a carico dei Comuni interessati in rapporto al numero degli abitanti.

Art. 13) Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore successivamente all'approvazione da parte della Conferenza.